

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1303

Curia Generalizia - Roma

1303
15.VII.1755
P. TORRE (della) TOMMASO

di Genova. Professò alla Maddalena di Genova l'8 giugno 1692.

Nel 1696 fu aperta la casa di Cento ove furono introdotte le scuole, affidate ai PP. Somaschi, dopo trattative durate alcuni anni. P. Torre vi fu mandato ad insegnare, sotto il rettore P. Alberghetti; ma subito chiusa quella casa per mancanza di entrate, P. Torre fu mandato nel collegio Clementino di Roma, dove giunse il 1 nov. 1697; insegnò grammatica inf. " con esemplarità di costumi e profitto de' scolari ". Il 26 V 1698 fu ordinato diacono in S. Giovanni in Laterano, e sacerdote nell'aprile 1699.

La sua saggezza ed esemplarità nell'osservanza e nell'adempimento nei compiti affidatigli gli fecerò acquistare stima e apprezzamento da parte dei Superiori, i quali tosto si valsero di lui per la formazione dei chierici somaschi a Napoli, a Venezia, a Genova. Infatti il 6 V 1702 fu destinato a Napoli, dove prima insegnò retorica nel collegio Macedonio, poi del 1703 ai novizi nella casa professata di S. Demetrio.

Negli anni 1706-07 fu maestro di lettere ai chierici professori dello studentato di Milano. Dal 1707 al 1710 fu lettore ossia predicatore nella chiesa della Salute in Venezia, maestro di lettere ai chierici, e nell'ultimo anno maestro in moribus ai chierici studenti. Passò poi a Genova per esercitarvi il medesimo ufficio.

Nel triennio 1717-20 fu Preposito di S. Spirito di Genova.

Nel 1720 fu eletto rettore del collegio S. Giorgio di Novi.

Nel 1722 fece costruire una camerata nella villa della Grimalda " per poter fare villeggiare colà tutto ottobre i SS. collegiali perché non abbiano questa occasione d'importunare i loro parenti per la villeggiatura alla casa loro, da dove poscia o non ritornano, o ritornano peggiorati ", con facoltà avuta dai Superiori.

Nel 1723 fu destinato nella casa di S. Spirito di Genova, di cui fu preposito nel triennio 1726-29.

Negli anni 1724-26 fu ministro di disciplina nel collegio

Clementino di Roma, dode parti il 1 giugno 1726 per recarsi
alla Prepositura di S. Spirito di Genova.

Ritornò al Clementino come Rettore il 29 V 1730, che governò
fino al 23 V 1732, eletto per desiderio del Card. Cibo pro-
tettore. Nel 1732
In questo anno fu eletto Provinciale, e fissò la sua dimora in
S. Nicola di Roma, dal 1733 al 1735.
Dal 1736 al 1741 Preposito in S. Spirito di Genova.
Dal 1741 al 1745 fu Procuratore gen. dell'Ordine.

Dal 1748 al 1751 Vicario gen.

Dal 1751 al 1754 Provinciale romano.

Morì in S. Spirito di Genova il 15 luglio 1755, in età di an-
ni 80.

Fu uomo di molta prudenza; il P. Santinelli allorché ebbe da
Benedetto XIII l'incarico di Commissario apostolico della
Congregazione e Visitatore straordinario, se lo chiamò a par-
te della cura e responsabilità nel 1729.

Fu apprezzato predicatore. Nel 1716 predicò alla Maddalena
di Genova per l'apertura del Definitorio. Nel 1707 predicò
la quaresima in S. Maiolo di Pavia. Nel 1705 la Avvento e nel
1706 la quaresima in S. Maria segreta di Milano.

Fonti:

Atti S. Nicolò di Ferrara

Atti collegio Clementino Roma

Cartelle dei luoghi: Napoli

Cartella dei luoghi: Milano S. Pietro in Monforte

Atti Salute Venezia

Atti collegio di Novi

Atti Capitoli gen.

Cartella personale